# **INDICE**

INDICE

VERIFICA UTENTE E SESSIOEN

CREAZIONE DI UN PROCESSO FOREGROUND

ESECUZIONE PROCESSO IN BACKGROUND /GESTIONE DEL JOB

VERIFICA DEI PROCESSI ATTIVI

TERMINE DI UN PROCESSO ATTIVO

VERIFICA DELLO SPAZIO OCCUPATO SUL DISCO

### **VERIFICA UTENTE E SESSIONE**

All'avvio dell'attività viene effettuata una ricognizione del contesto operativo per accertare identità dell'utente e stato della sessione.

Il comando 'w' fornisce una panoramica sintetica del sistema e l'elenco degli utenti collegati con le relative informazioni di sessione

. A seguire, **who** conferma le sessioni attive indicando utente, terminale/seat e display grafico, utile a distinguere sessioni locali da eventuali accessi remoti. Infine, **whoami** restituisce l'utente effettivo con cui verranno eseguiti i comandi. Questo triplice controllo assicura che le operazioni sui processi vengano condotte nel contesto previsto e con le corrette credenziali operative.

### ANALISI DEL MANUALE DEL COMANDO PS

```
Section Actions Edit View Heig

pr - report a snapshot of the current processes.

SMOSTED

Pr (SELEGIAS)

PR (SELEGIAS)
```

In questa fase è stata avviata la consultazione del manuale interattivo di Linux mediante il comando man ps.

Lo scopo era analizzare la documentazione del comando ps per la visualizzazione e il monitoraggio dei processi attivi nel sistema.

Il manuale descrive in dettaglio le opzioni disponibili, suddividendole in categorie e spiega come queste possano essere combinate per personalizzare l'output.

Il comando, infatti, consente di elencare i processi in esecuzione, visualizzando informazioni come l'identificativo del processo (PID), il terminale associato, il tempo di CPU utilizzato e il nome del programma in esecuzione.

La sezione *EXAMPLES* fornisce inoltre esempi pratici (come ps -ef o ps aux ) che mostrano differenti formati di visualizzazione.

### CREAZIONE DI UN PROCESSO FOREGROUND

```
(kali⊕ kali)-[~]

$\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\square\sq
```

In questa fase viene avviato un nuovo processo in *foreground* attraverso il comando **vi pippo**.

L'editor di testo <u>vi</u> viene aperto per creare o modificare un file denominato *pippo*, ma poiché l'editor opera in modalità interattiva, il terminale rimane occupato finché il processo non viene chiuso.

Questo comportamento è tipico dei processi in foreground, che monopolizzano l'interfaccia utente fino al completamento o all'interruzione manuale.

Successivamente, tramite il comando **pwd**, viene verificata la posizione corrente nel file system, confermando che l'operazione si svolge all'interno della directory /home/kali.

Questa verifica è utile per mantenere chiara la struttura dei percorsi e garantire che i file creati o modificati siano salvati nella posizione prevista.

## ESECUZIONE PROCESSO IN BACKGROUND /GESTIONE DEL JOB

```
(kali⊕ kali)-[~]

[1] 66939

(kali⊕ kali)-[~]

$ jobs
[1] + running firefox

(kali⊕ kali)-[~]

$ fg %1

[1] + running firefox
```

In questo passaggio viene eseguito il browser Firefox come processo in background mediante l'aggiunta del simbolo & al comando di avvio (firefox &).

Questo consente al programma di essere eseguito in parallelo, liberando il terminale per l'immissione di altri comandi; Il terminale restituisce un identificativo numerico dove [1] rappresenta il numero del job e 66939 è il PID ossia il numero univoco assegnato al processo dal sistema operativo.

Successivamente viene utilizzato il comando jobs per visualizzare l'elenco dei processi attivi nella sessione corrente, mostrando che Firefox è in stato **running**. Infine, tramite fg %1, il processo viene riportato in foreground, ovvero torna a occupare il terminale, permettendo l'interazione diretta con il programma o la sua terminazione manuale.

Questo passaggio dimostra la gestione dinamica dei processi tra modalità background e foreground.

### VERIFICA DEI PROCESSI ATTIVII

```
| California | Cal
```

In questa fase viene eseguito un controllo dei processi in esecuzione per monitorare lo stato di Firefox e comprendere la gestione delle attività in background.

Il comando jobs mostra che il processo Firefox risulta sospeso, indicando che è stato temporaneamente interrotto senza essere terminato.

Per ottenere una visione più dettagliata, viene utilizzato il comando **ps aux | grep firefox** in cui elenca tutti i processi in esecuzione nel sistema e filtra quelli relativi a Firefox.

L'output fornisce informazioni fondamentali:

- PID (Process ID), ovvero l'identificativo numerico univoco di ciascun processo attivo.
- %CPU e %MEM, che mostrano rispettivamente l'utilizzo della CPU e della memoria.
- **TTY** e **STAT**, che indicano il terminale associato e lo stato del processo (ad esempio *R* per running o *T* per stopped).
- **COMMAND**, che riporta il percorso esatto dell'eseguibile in uso.

L'uso combinato di **ps** e **grep** consente di individuare rapidamente tutti i processi collegati a un'applicazione specifica, facilitando il controllo, la diagnostica e la successiva gestione (sospensione o terminazione) dei task nel sistemA.

#### TERMINE DI UN PROCESSO ATTIVO

```
      (kali⊕ kali)-[~]

      $ kill -9 66939

      (kali⊕ kali)-[~]

      [1] + killed firefox

      (kali⊕ kali)-[~]

      $ ps aux | grep firefox

      kali
      70045 0.0 0.1 6528 2348 pts/1 S+ 10:24 0:00 grep --color=auto firefox
```

In questo passaggio viene eseguita la **terminazione forzata del processo Firefox** precedentemente individuato.

Il comando utilizzato è kill -9 66939, dove:

- **kill** serve per inviare un segnale a un processo;
- l'opzione -9 corrisponde al segnale SIGKILL, che forza l'interruzione immediata del processo senza possibilità di salvataggio o gestione interna;
- 66939 rappresenta il PID (Process ID) del processo Firefox da chiudere.

Dopo l'esecuzione del comando, il terminale conferma l'avvenuta terminazione con il messaggio <u>"killed firefox"</u>, segnalando che il processo è stato rimosso dalla memoria. Per verificare l'effettiva chiusura, viene ripetuto il comando *ps aux | grep firefox*: il risultato mostra soltanto il processo del comando grep stesso, a conferma che *Firefox non è più attivo nel sistema*.

Questo passaggio dimostra un'operazione fondamentale di amministrazione: la capacità di identificare e terminare manualmente processi bloccati o non responsivi, garantendo così il controllo e la stabilità del sistema.

### VERIFICA DELLO SPAZIO OCCUPATO SUL DISCO

```
-(kali⊛ kali)-[~]
-$ df -h
Filesystem
              Size Used Avail Use% Mounted on
udev
              921M
                   0 921M
                              0% /dev
tmpfs
              198M 968K 197M
                              1% /run
dev/sda1
              79G
                   16G
                        59G 22% /
              987M 4.0K 987M 1% /dev/shm
tmpfs
tmpfs
              5.0M
                     0 5.0M 0% /run/lock
                    0 1.0M 0% /run/credentials/systemd-journald.service
tmpfs
              1.0M
              987M
                   284K 987M
                              1% /tmp
mpfs
                               0% /run/credentials/getty@tty1.service
                   0 1.0M
mpfs
              1.0M
                              1% /run/user/1000
tmpfs
              198M
                   120K 198M
```

L'ultimo passaggio dell'esercitazione riguarda l'analisi dello spazio disponibile e utilizzato sul disco mediante il comando df -h.

Il comando **df** (*disk free*) consente di visualizzare lo stato di utilizzo delle partizioni del filesystem, mentre l'opzione -**h** (*human readable*) converte i valori numerici in un formato leggibile.

## CONCLUSIONE

L'esercizio facoltativo ha consentito di comprendere in modo pratico la gestione dei processi in ambiente Linux, dall'avvio di comandi in foreground e background fino al loro monitoraggio e terminazione.

L'utilizzo combinato dei comandi jobs, ps, grep e kill ha mostrato come identificare e controllare i processi attivi, mentre df -h ha permesso di verificare lo stato di utilizzo del disco.

Nel complesso, l'attività ha rafforzato la conoscenza dei meccanismi interni del sistema operativo, fondamentali per un controllo efficiente delle risorse e per la risoluzione di eventuali blocchi o sovraccarichi di sistema.